

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO DI FINE MANDATO DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ALL/ SCHEDA

Di seguito i dati e le cifre riguardanti alcune delle aree di competenza, in ordine alfabetico.

AMBIENTE – Sono 43 Comuni su 44 della Provincia i comuni che partecipano al Patto dei Sindaci; e 7 di questi hanno già presentato il PAES, il piano per l'energia sostenibile. A ottobre 2013 era stata presentata la bozza di un progetto da candidare al finanziamento ELENA della BEI al banca europea degli investimenti; ad oggi, partecipano a tale progetto 26 Comuni, con interventi previsti di riqualificazione energetica di edifici pubblici, di riqualificazione di reti di illuminazione stradale e di realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per un totale di circa 35 milioni di euro

La Provincia sostiene i Comuni anche nella redazione dei Piani delle acque, sia nella fase operativa in base alle criticità individuate, premiando soprattutto quelle amministrazioni che si sono attivate mettendo a bilancio risorse per questo scopo.

Ad oggi sono stati sottoscritti 26 protocolli d'intesa: 12 per interventi 14 per piani acque.

Risultati conseguiti dalla rete di vigilanza ambientale nel periodo

- oltre 3000 verbali nel periodo 2010-2014 per illeciti nel campo dei rifiuti ed in minima parte dell'inquinamento idrico

Proventi sanzioni amministrative ambientali di competenza provinciale

- Entrate riscosse periodo 2010-2013: 2.102.000 €
- Entrate accertate nel 2014: 832.000 €

Attività Tavolo tecnico attuativo della rete di vigilanza ambientale

Tra il 2010 ed il 2014 si sono svolti

- 17 incontri del "Tavolo tecnico ambientale" presso gli uffici del Servizio Ambiente della Provincia
- 20 operazioni di polizia "interforze" per campagne di controllo ambientale

ATTIVITA' PRODUTTIVE - La Provincia è l'ente responsabile dei tre su quattro IPA (Intese Programmatiche d'Area) presenti sul territorio provinciale, ovvero **Chioggia, Cavarzere e Cona (in sigla IpaCcc), alla Riviera del Brenta (IpaRb) e al Miranese (IpaMe)**, mentre è membro effettivo del tavolo di concertazione nella quarta Ipa, l'IpaVo, relativa alla Venezia orientale.

Nel 2014 si è continuato un percorso partecipato di rivisitazione del ruolo delle stesse IPA, avviato positivamente già nell'anno precedente, durante il quale la Provincia di Venezia ha saputo interpretare il ruolo di coordinamento fra la Regione Veneto e i diversi soggetti interessati, in particolare i Comuni, le associazioni di categoria e le rappresentanze sindacali. Questa attività concertativa ha permesso di partecipare ai bandi regionale per la selezione di interventi finanziabili destinati alle I.P.A.

Relativamente ai Patti territoriali (Pt) si è continuato a svolgere il ruolo di “soggetto responsabile” del patto territoriale di Chioggia, Cavarzero e Cona (PtCCC) e del patto specializzato nel settore Agricolo e della Pesca dell’area centro sud della provincia di Venezia (PtAp); nel 2013 era stata autorizzata la rimodulazione di euro 4.900.000,00 residui della rimodulazione del 2006. E nel 2014 siamo riusciti ad ottenere le due rimodulazioni ancora in sospeso per circa euro 4.700.00 di cui euro 800,00 € con finalità pesca e agricoltura ed euro 3.900,00 € generalista.

BILANCIO E PARTECIPATE: Positivamente conclusa anche nel 2014 parte della vendita di azioni Save a valori superiori anche a 13 euro per azione con un importo complessivo incassato pari a circa 6 mln di euro destinato in parte al finanziamento di investimenti e in gran parte all’estinzione anticipata del debito per circa 5 mln di euro. Si sta concludendo anche la vendita del palazzo Ziani (ex sede APT) alla Cassa Depositi e prestiti per un valore pari a 4,2 mln di euro. Con quest’ultima operazione la Provincia porterà **il debito residuo da 116 milioni di euro del 2010, a soli 52 milioni del 2014, con una riduzione pari al 56%**, risultando l’ente meno indebitato del Veneto.

Questi risultati nonostante i tagli delle ultime manovre finanziarie: decreto Monti nel 2013 con tagli di 5,5 mln, decreto Irpef Renzi nel 2014 6,8 mln di euro, e i tagli previsti nel 2015 di 15 milioni con la legge di stabilità in approvazione, portano il taglio complessivo a 28 milioni.

La razionalizzazione della spesa corrente, la riduzione della rata del debito (passata da ben 14 mln del 2010 a soli 9,6 mln del 2013, ha consentito anche quest’anno alla Provincia di Venezia di rispettare ancora una volta il patto di stabilità (unica Provincia del Veneto) continuando finora a finanziare nuove opere pubbliche per il territorio iniettando liquidità per le imprese. Altri importanti obiettivi raggiunti: il pagamento dei fornitori in meno di 20 giorni, introduzione anticipata del bilancio consolidato e nuova contabilità armonizzata.

CULTURA E SPORT – Oltre 1.500 le iniziative sostenute, circa 40 Comuni e 56 associazioni/istituzioni culturali. In questo mandato amministrativo la Provincia ha investito in cultura oltre 1 milione e mezzo di euro. Concesso l’uso extrascolastico di oltre 40 palestre, mantenendo la tariffazione agevolata, senza incrementi dal 2008. Le associazioni sportive che ne hanno beneficiato sono state oltre 90.

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - Anche quest’anno e nonostante i tagli il servizio edilizia scolastica, ha continuato con le attività avviate nel quinquennio nei numerosi cantieri, e riguardanti in maggioranza le scuole superiori di competenza provinciale, per un importo complessivo di circa 28 milioni di euro. Per il 2013 si è dato corso a liquidazioni per gli operatori economici per oltre 18 milioni di euro (+ 1 milione di euro, rispetto al 2012). E’ stato garantito il servizio riscaldamento, e relative manutenzioni per gli edifici scolastici e l’intero patrimonio immobiliare della Provincia, con un impegno economico superiore ai 7 milioni e 500 mila euro. In quattro anni e mezzo la Giunta Zaccariotto ha investito complessivamente 64 milioni di euro nei circa 60 plessi e 23 milioni nel solo centro storico di Venezia.

Per i 5 anni si è registrato il seguente investimento in termini economici per quanto riguarda le opere da:

Per Competenza	Importo	%
Scolastica	€ 38.000.000,00	76%
Patrimoniale	€ 11.200.000,00	24%
Totale	€ 49.200.000,00	100%

Mentre per quanto riguarda la gestione e conduzione degli immobili

Per Competenza	Importo	%
Scolastica	€ 36.500.000,00	85%
Patrimoniale	€ 6.000.000,00	15%
Totale	€ 42.500.000,00	100%

Su un totale di 74 edifici scolastici che devono avere il CPI (comprese palestre, auditorium, ecc non inglobate nell'edificio principale) abbiamo oggi:

- n. 22 edifici con certificato CPI;
- n. 19 con lavori ultimati e di cui verrà richiesto a breve-medio termine il certificato CPI;
- n. 5 con lavori in corso;
- n. 10 con progetti approvati ed in itinere e finanziati;

I restanti 18 riguardano edifici che hanno CPI scaduti o privi e di cui devono essere attivati le procedure per la progettazione ed il finanziamento quindi da inserire nella prossima programmazione.

Dal 2009 sono stati finanziati e spesi circa 13.500.000 €.

Per i rimanenti 18 servirebbe reperire circa 11-12 milioni di euro.

ISTRUZIONE - Salone orientamento per le scuole "Fuori di banco": 7.000 presenze. Progetto "Contrasto del disagio e Promozione del benessere". "Punto d'Ascolto" in 17 istituti di Chioggia-Cavarzere e Venezia-Mestre.

Grazie al Protocollo d'intesa della Provincia di Venezia con il Comune di Venezia, il Centro Servizio per il Volontariato della provincia di Venezia e il Coordinamento delle Associazioni di volontariato, è stato avviato il **progetto Con-tatto** che si realizza nell'ambito di alcune scuole secondarie superiori del territorio (l'ISS 8 Marzo/Lorenz e l' IIS Levi/Ponti nel Miranese; il Musatti, il liceo Galilei e l'Ist. Lazzari nel distretto di Dolo, l'istituto Alberti di S.Donà, il liceo XXV Aprile di Portogruaro e l'istituto Cornaro di Jesolo in Veneto Orientale).

Il progetto in collaborazione con alcune associazioni di volontariato, mira ad avvicinare i giovani alla solidarietà sociale attraverso piccole esperienze guidate nel mondo del volontariato e ha lo scopo di piantare il seme di un'esperienza possibile e positiva.

Progetto MISI (Modelli per innovare i servizi per l'istruzione)

La Provincia di Venezia, capofila del progetto di riuso MISI, del valore di 3.750.000 euro di cui 1.500.000 cofinanziati da Agld, ha gestito dal 2009 ad oggi il progetto MISI, promosso dall'UPI, realizzato in partnership con 33 province.

Il progetto, completato in corso d'anno, era finalizzato al riuso di soluzioni di e-government mirate alla gestione dell'osservatorio scolastico e delle anagrafi degli studenti – individuate fra le eccellenze italiane – che potessero, con l'attuazione di politiche condivise a livello regionale, convergere verso un modello tecnologico, organizzativo, procedurale che permettesse la piena interoperabilità delle anagrafi stesse a livello nazionale. Il progetto si è concluso con il positivo riscontro di Agld e l'erogazione dell'ultima parte del co-finanziamento.

FLUSSI DOCUMENTALI - Incrementato l'utilizzo della PEC (Posta Elettronica Certificata) con riduzione spese di spedizione corrispondenza del 44% al 30.11.2013, con un risparmio di ulteriori 60 mila euro rispetto all'annualità precedente.

LAVORO – Se nel 2013 rispetto 2012, i disoccupati erano cresciuti del 21%: da 23.202 a 28.130; (sul totale di circa 3.500 vertenze seguite questi anni), quest'anno il numero dei nuovi ingressi nello stato di disoccupazione (DID) è lievemente calato con un -2% (da 27.120 a 26.577).

Il servizio **Gestione controversie collettive** ha registrato un calo del numero **delle vertenze gestite**. Il numero delle vertenze gestite nel 2014 è calato del -18% rispetto all'anno 2013, mentre il numero delle iscrizioni alle liste di mobilità è calato del -10% dell'anno 2013.

controversie collettive gestite	2011	2012	2013	2014
TOTALE	337	356	466	382

Circa un milione di euro i costi sostenuti dalla Provincia in materia di contributi per l'occupazione, progetti, accompagnamento al lavoro e tutoraggio. sono pari a circa 805 mila euro. Circa la formazione professionale, 18 mila ore di formazione erogata per oltre 500 frequentanti i 3 centri della Provincia a Chioggia, Marghera e San Donà di Piave.

POLIZIA PROVINCIALE - Due importanti accordi siglati già nel 2013, con la Polizia Municipale di Venezia per la gestione unitaria della Centrale Operativa, nei giorni di sabato e festivi, e in tutti i turni serali e notturni, e per la gestione dei verbali al Codice della strada. Nel 2014 sono stati redatti: 264 verbali per violazioni al Codice della Strada, per circa 30 mila sanzioni comminate.

Queste sinergie hanno permesso di liberare personale che viene impiegato direttamente sul territorio. Fin dall'inizio dell'anno sono state attivate, a seguito della segnalazione del Prefetto, delle pattuglie anticrimine per contrastare il fenomeno dei furti nelle abitazioni.

Attività della Polizia Provinciale aggiornati a fine 2014:

Controlli fauna su segnalazione: 240, Controlli di fauna selvatica d'iniziativa: 275; Servizi di recupero o consegna fauna selvatica: 129; Servizi di controllo/ispezione in istituto venatorio: 2316; Sopralluogo faunistico: 63; Sopralluogo difese passive fauna selvatica: 10; Censimento lepri/fagiani/altro: 35; Controllo attività di cattura lepri: 18; Cacciatori controllati: 1193; Sequestri in materia di Caccia: 62; Pescatori controllati: 1872; Sequestri in materia di pesca: 60; Servizi di supporto ufficio caccia: 89; Attività di controllo e

abbattimento fauna nociva – Nutrie: 894; Attività di controllo e abbattimento fauna nociva – Colombo: 2469; Consegna disciplinare e gabbia per cattura nutrie: 84; Ritiro/sostituzione gabbie nutrie/corvidi: 23; Servizi anticrimine: 77; Servizi di viabilità davanti alle scuole: 339; Servizi di controllo commercio abusivo: 116; Servizi di rappresentanza: 60; Servizi in materia di Codice della Strada: 2784; Verbali per violazioni al Codice della Strada: 264

Il comando di Polizia Provinciale ha cominciato un'attività sistematica anche nel campo dell'accertamento delle sanzioni del Codice della Strada a partire dal mese di agosto del 2013.

Nel periodo Agosto-Dicembre 2013 sono stati redatti n. 103 verbali per un importo complessivo di 5420,00 € effettivamente riscossi. La stima è di circa 5.000 per ciascuna delle annualità precedenti al 2013.

SERVIZI SOCIALI - Centro servizi disabilità sensoriali: impegno economico:

per l'anno scolastico 2011/2012, per un totale di € 1.365.711,00, è stato definitivamente aggiudicato l'appalto al R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo d'Impresa) tra Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi – Onlus (capogruppo mandataria) – sede di Venezia; Società Cooperativa Sociale Onlus Segni d'Integrazione (mandante) di Palermo; Elfo – Onlus – Società Cooperativa Sociale (mandante) di Firenze.

Per gli anni scolastici 2012/13 – 2013/14 – 2014/15, per un totale di € 4.446.000,00 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto alla Società Servizi Socio Culturali - Cooperativa sociale onlus. In tutti gli anni scolastici, l'attività è sempre stata condotta con regolarità. Negli anni si è riscontrato e si continua a riscontrare un costante aumento dei casi che richiedono l'assegnazione del servizio di assistenza scolastica integrativa, che comunque sino a ora si è riusciti a garantire.

Interventi sociali verso i minori riconosciuti da un solo genitore nel 2014:

la Provincia in questi ha proposto un accordo annuale ai comuni del territorio provinciale valido dal primo gennaio al trentuno dicembre così da assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni e il superamento della frammentazione degli interventi. Per il 2014, previsto ancora la proposta del "protocollo d'intesa" ai comuni del territorio. Al momento attuale, è in corso la raccolta delle adesioni.

Di seguito, si riporta un prospetto degli interventi effettuati e dei costi sostenuti negli anni:

2010: 37 comuni aderenti, 193 casi, 179 sussidi, 16 ricoveri; una spesa di euro 299.180,37

2011: 29 comuni, 184 casi, 169 sussidi, 15 ricoveri; una spesa di euro 310.798,20

2012: 31 comuni, 182 casi, 169 sussidi, 17 ricoveri; una spesa di euro 324.834,80

A seguire i dati presunti, perché sono in corso le rendicontazioni da parte dei comuni:

2013: 31 comuni, 181 casi, 171 sussidi, 13 ricoveri, una spesa di euro 312.570,00

2014: 25 comuni, 160 casi, 147 sussidi, 13 ricoveri, una spesa di 250.860.

Il numero dei casi non è dato dalla sommatoria dei sussidi e dei ricoveri, poiché i sussidi e i ricoveri sono solo delle modalità di gestione dei casi e, durante l'anno, un caso può essere gestito secondo più modalità: solo tramite un sussidio, solo tramite il ricovero oppure tramite sia un sussidio che il ricovero

Trasporto disabili:

Di seguito, si riporta un prospetto degli interventi effettuati e dei costi sostenuti.

2009-10: 44 casi di cui 29 a Venezia, con un trasferimento della Provincia di euro 307.288,09

2010-11: 56 casi di cui 41 a Venezia, con un trasferimento di euro 308.259,09

2011-12: 46 casi di cui 34 a Venezia, con un trasferimento di euro 300.872,26

2012-13: 45 casi di cui 34 a Venezia, con un trasferimento di euro 314.571,28

Per il 2013-14, la raccolta dati è in corso.

Esteso il protocollo avviato con l'ordine degli avvocati di Venezia all'ordine degli psicologi del Veneto per il servizio di ascolto e consulenza informativa e formativa gratuita alle donne e ai cittadini vittime di violenza, con la collaborazione dell'Urp provinciale e dei comuni. Appena siglato un nuovo protocollo operativo contro la violenza domestica.

TRASPORTI – In atto una piena operatività, con i Comuni di Venezia e Chioggia, dell'Ente di governo del bacino ottimale del trasporto pubblico locale di Venezia; l'ente al quale sono state delegate tutte le funzioni in materia di TPL (pianificazione, programmazione, gestione contrattuale, ecc., ...) precedentemente in capo a Province e Comuni. Sono state in particolare definite le diverse modalità di affidamento dei servizi di TPL nell'intero territorio provinciale.

Rivisitazione dello schema di nuovo Piano di Bacino del Trasporto pubblico locale della Provincia di Venezia: si tratta di un documento fondamentale per la pianificazione del trasporto pubblico locale in ambito provinciale, tenendo in considerazione tutto il sistema dei trasporti (trasporti urbani, sia di terra che di navigazione; infrastrutture portuali ed aeroportuali). Il documento è stato ulteriormente rivisto in corso d'anno per i cambiamenti in corso nel settore del trasporto pubblico locale. L'Ente di governo del bacino ottimale veneziano potrà avvalersene al fine dei successivi passi approvativi ed attuativi. Si tratta di un documento che, in un'epoca di tagli e di revisione della spesa, fornisce le linee guida per razionalizzare il trasporto pubblico, garantendo nel miglior modo possibile la mobilità delle persone.

Attività operativa del Centro di Monitoraggio provinciale sull'incidentalità stradale: attraverso una convenzione tra ISTAT, Regione Veneto, Carabinieri, Polizia di Stato e province del Veneto, nonché attraverso convenzioni attuative tra Provincia di Venezia e i Comuni del territorio, la Provincia di Venezia è divenuta collettore del flusso di dati sull'incidentalità stradale

Coordinamento del Tavolo Tecnico Zonale della Provincia di Venezia: il base al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera la Provincia di Venezia è tenuta al coordinamento degli Enti locali del proprio territorio per l'adozione di idonee misure di contenimento dell'inquinamento dell'aria.

Attivazione di incentivi per l'acquisto agevolato di titoli di viaggio a favore delle famiglie numerose a basso reddito (oltre 70.000 € a disposizione delle famiglie);

Attivazione di incentivi per l'acquisto agevolato di biciclette a favore dei residenti della provincia di Venezia (oltre 180.000 € a disposizione dei cittadini);

Realizzazione del sito <http://acque-interne.provincia.venezias.it/acque-interne/>, che fornisce informazioni relative ai corsi d'acqua navigabili nella provincia di Venezia, sugli ostacoli presenti (ponti, chiuse, ecc.), sulle modalità pratiche per superarli, sulle condizioni tecniche dei singoli segmenti d'acqua e che tenga altresì conto delle presenze naturalistiche, culturali, infrastrutturali. La realizzazione di tale sito costituisce il progetto pilota dell'Ente, inserito e finanziato nell'ambito del progetto europeo ADRIMOB che, in linea con gli obiettivi perseguiti dall'Asse 3, Misura 3.2 del Programma di cooperazione

transfrontaliero IPA, è finalizzato a favorire lo sviluppo del sistema di trasporto sostenibile lungo e tra le coste dell'Adriatico

TURISMO - Il turismo si riconferma l'economia leader sia a livello regionale sia nazionale con 34 milioni di presenze circa all'anno.

Realizzato il Piano provinciale strategico pluriennale per lo sviluppo del turismo provinciale oltre a una serie di importanti progetti comunitari tra cui: Su.Sten Mechanism, Ciudad, SlowTourism, InterBike.

Costituito il 29 febbraio 2012, il W2VCB rappresenta una partnership tra gli enti pubblici e operatori privati, in cui la conoscenza capillare del territorio si coniuga con l'esperienza di partner qualificati e dinamici in grado di offrire strutture, servizi e strumenti flessibili per il sostegno della crescita del turismo congressuale.

I primi numeri del W2Vcb :3 gli anni di studio, 2 gli enti promotori, un grande progetto, 20 i soci fondatori. I numeri di oggi del W2Vcb 5 i BIDs (offerte) presentate ,20 gli eventi tematici, 45 i cantieri avviati, 2 mila gli operatori contattati, 436 mila euro il volume d'affari totale, 6750 le ore uomo dedicate. La squadra allargata è composta da: 1 associazione di categoria, 3 network internazionali, 29 associati.

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – L'obiettivo è stato garantire lo sviluppo coniugato con la sostenibilità ambientale del territorio provinciale. In questi quattro anni e mezzo l'amministrazione provinciale è stata impegnata a disegnare lo sviluppo futuro, attraverso le competenze trasferite dalla Regione Veneto. Uno strumento utile è stato il "Manifesto delle Azioni" redatto dalla Provincia per identificare e perseguire scelte strategiche di assetto del territorio, costruendo un percorso per uno sviluppo sostenibile. Tuttavia la gestione del territorio è andata di pari passo con una sempre più approfondita conoscenza di esso: la Provincia di Venezia in questi ultimi anni ha svolto una qualificata e intensa attività di ricerca e studio. Con il nuovo portale tematico stiamo dando la massima diffusione alla nostra conoscenza e alla condivisione, i dati raccolti sono stati indispensabili, come momento di condivisione per aggiornare la politica provinciale e redigere i Pat. Questi "contenitori" informativi saranno nel tempo sicuramente indispensabile per valutare, sotto molteplici profili, lo stato d'evoluzione del territorio e per la definizioni di altri strumenti di pianificazione e di come evolversi.

Dal 2009 ad oggi dei 44 Comuni appartenenti alla Provincia di Venezia, circa la metà (25) è dotata di P.A.T. approvato (22 dalla provincia di Venezia e 3 dalla Regione prima del 2010); della restante parte 6 (di questi 1 è un P.A.T.I.) hanno chiuso la fase di concertazione con la provincia di Venezia e hanno adottato il P.A.T. Sono 10 i Comuni dotati di Documento preliminare e che hanno sottoscritto l'Accordo di Pianificazione con la Provincia. Dei restanti Comuni Torre di Mosto (1) ha predisposto il DP e si sta procedendo alla sottoscrizione dell'Accordo, mentre Fossalta di Piave non ha ancora manifestato alcuna volontà di procedere alla formazione del P.A.T.

Unico caso in cui un amministrazione comunale non ha aderito alla copianificazione con la provincia di Venezia è Annone Veneto, che ha rescisso dall'accordo di pianificazione sottoscritto e adottato il P.A.T. decidendo di procedere autonomamente.

Venezia, 19 dicembre 2014

Ufficio Stampa e Comunicazione
Telefono: 041.2501715/666/689/584
Fax: 041.9651628



E-mail: ufficio.stampa@provincia.venezia.it
Sito web: www.provincia.venezia.it
Responsabile: Patrizia Salvaterra